



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

22 MARZO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Giornata della Memoria e dell'Impegno di Libera. Incontro su sport e legalità, [interviene Tiziano Pesce](#) . [Varie interviste del Giornale Radio Sociale tra le quali, Tiziano Pesce](#)
- Vivicittà su [Sicilia Running](#), [TRC giornale](#), [Gazzetta Sarda](#), [ViviSassari](#), [SardegnaReporter](#), [CagliariOggi](#), [Alguer](#), [Notizieinunlick](#), [PortoTorres24](#), [Oristanonews](#), [NuoroNews](#), [Olbia24](#), [SassariNews](#). [Conferenza stampa nazionale il 29 marzo 2023 a Roma](#)
- Progetto SportPerTutti la diretta [del Living Lab Uisp Sicilia](#)
- Le città del sud spendono poco per lo sport su [sito OpenPolis](#) e [Uisp nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Valentina Petrillo, l'atleta trans fa incetta di medaglie. «Io odiata come la Egonu. Voglio le Olimpiadi» su [Corriere della sera Bergamo](#)

- Politiche sociali. Anziani, approvata la legge delega. Bellucci: Terzo settore centrale [su Avvenire](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Empoli Valdelsa, trekking inclusivo sul Montalbano](#)
- [Grande successo per il campionato nazionale di nuoto artistico Uisp](#)
- E altro...

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Modena, [anche per quest'estate tornano i centri estivi](#)
- Uisp Caserta, [il video di CorriAmo Insieme](#)
- Discipline Orientali Uisp Padova, [prima edizione "UISP MARTIAL GAMES" gara interdisciplinare che ha coinvolto KARATE - QWAN KI DO - MUAY THAI](#)
- [Uisp Pesaro Urbino organizza la cicloturistica "valle dei tufi" e la camminata del 26 marzo in occasione della Spaghetтата di Mondolfo](#)



## **“È possibile”: il racconto della Giornata in ricordo delle vittime delle mafie | Voci dalla piazza**

21/03/23

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[WhatsApp](#)

[Telegram](#)

di [Redazione GRS](#)

[Altre notizie](#)

Memoria e impegno, perché non c'è futuro senza ricordo del passato. Per la seconda volta nella sua storia, Milano ha ospitato la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. La XXVIII edizione della manifestazione promossa da Libera e Avviso Pubblico si è svolta non a caso in un territorio considerato utile per le mafie e la corruzione, dove prendono forma i movimenti di denaro sporco proveniente dall'industria e dalla finanza.

Proprio a Milano, poi, Cosa Nostra ha condotto una delle azioni più efferate della strategia stragista, di cui quest'anno ricorre il trentennale: l'attentato in via Palestro, presso il Padiglione di Arte Contemporanea.

Il modus operandi, lo si è detto più volte anche in occasione di questa Giornata, non è più lo stesso. Ma oggi come allora le parole d'ordine restano verità, giustizia, democrazia, libertà. E sono state esclamate con forza dalle oltre 70mila persone che questa mattina hanno animato il corteo dell'antimafia partito da corso Venezia e finito in piazza Duomo.

**Abbiamo raccolto alcune voci e riflessioni provenienti dalla società civile, dalle associazioni, dalla politica**



# Il percorso della 38a edizione del Vivicittà Palermo

Partenza e arrivo dalla pista di atletica del Vito Schifani. Due giri da 5 km immersi nel Real Parco della Favorita. Intanto proseguono le iscrizioni

Amministratore 21 Marzo 2023

Ecco la mappa del percorso della 38a edizione del Vivicittà Palermo, la storica corsa organizzata dall'Uisp, in programma nel capoluogo siciliano domenica 2 aprile.

Nel capoluogo siciliano, per il secondo anno consecutivo, la partenza e l'arrivo, avverranno dalla pista di atletica dello Stadio delle Palme – Vito Schifani. START alle ore 9.30.

10 KM TUTTO IN UN GIRO: Il percorso si sviluppa all'interno del Real parco della Favorita: un unico giro da dieci chilometri con gli atleti che dopo aver lasciato lo stadio delle Palme, percorreranno Case Rocca, viale Ercole, faranno inversione al così detto cancello Leoni, poi viale Diana, transiteranno dal semaforo di Pallavicino, Palazzina Cinese, cancello Pitrè (giro di boa), ancora viale Ercole, Case Rocca e arrivo all'interno dello stadio di atletica.

Tema di quest'anno, sarà la Corsa dei diritti, claim che ruota attorno ad alcuni assi tematici particolarmente attuali. Il primo diritto è quello alla pace e ancora il diritto all'aria pulita e a spazi verdi per stili di vita attivi e infine il diritto ad una vita dignitosa per le persone rinchiusi nelle carceri. Anche quest'anno, infatti, Vivicittà trasmetterà quest'ultimo messaggio con "Porte Aperte", il progetto che fa entrare la corsa Uisp nelle carceri di tutta Italia.

Nel frattempo proseguono le ISCRIZIONI, di seguito tutte le INFO

[CLICCA QUI X ISCRIVERTI](#)

Iscrizioni anche presso il negozio PERCORRERE di viale della Croce Rossa 167 Palermo

Ricordiamo, come da regolamento, che la maglia tecnica sarà garantita ai primi 500 iscritti (nei prossimi giorni la presentazione delle due versioni, uomo e donna).

#### RITIRO PETTORALE E PACCO-GARA

I pettorali si potranno ritirare giorno 1 Aprile presso PERCORRERE di viale della Croce Rossa 167 Palermo, dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00. Sarà consentito solamente alle società e agli iscritti che provengono da altre province il ritiro del pettorale il giorno della manifestazione nella zona di partenza e di arrivo entro e non oltre le ore 8:30.

SCARICA:

[Regolamento gara competitiva 2023](#)

[Scheda di iscrizione\\_2023](#)

SCARICA IL PERCORSO IN PDF ([percorso](#))



## Vivicittà, le indicazioni della Polizia Locale

Di: **Giovanni Pimpinelli**

il: 21 Marzo 2023, 15:27

In: Attualità

In occasione della manifestazione sportiva "Vivicittà 2023", che interesserà diverse vie e piazze cittadine, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'evento il Corpo di Polizia Locale comunica agli utenti che dalle ore 07:00 di sabato 1° aprile 2023 fino alle 13:00 del giorno dopo, domenica 2 aprile, non si potranno lasciare veicoli in sosta nelle seguenti strade: viale Garibaldi, entrambi i lati del tratto compreso tra via G. Bruno e largo Plebiscito; piazzale degli Eroi, solo nella parte asfaltata; via Santa Fermina, lato Grosseto del tratto compreso tra via Garibaldi e via Crispi.

Dalle ore 14:00 del 1° aprile fino alle 13:00 del 2 aprile il divieto riguarderà via G. Bruno da entrambi i lati. L'istituzione della disciplina temporanea di sosta vietata interesserà tutte le categorie di veicoli, con rimozione coatta di quelli lasciati in sosta.

La Polizia Locale comunica altresì che dalle ore 08:00 del 2 aprile fino a cessate esigenze verranno adottate una serie di interdizioni e deviazioni veicolari in varie vie cittadine, al fine di garantire la riuscita della manifestazione in sicurezza.

Vista la rilevanza dell'evento, che comporterà deviazioni del traffico veicolare, si invitano i cittadini alla massima collaborazione limitando l'utilizzo dei veicoli specialmente nelle zone limitrofe alla manifestazione.



**2 aprile, Giornata mondiale dell'autismo -  
Angsa Sassari corre per i diritti**

Tenere sempre alta l'attenzione per sostenere e supportare le famiglie delle persone con autismo. L'Associazione Angsa Sassari continua a puntare l'attenzione su quelle che, purtroppo, ancora oggi, sono le problematiche che riscontrano coloro che affrontano il difficile percorso di diagnosi, le difficoltà del percorso terapeutico, le lunghe liste d'attesa e la carenza di servizi, le criticità che emergono successivamente al raggiungimento del 18° anno di età delle persone autistiche e il "dopo di noi", ovvero il momento in cui non sarà più possibile contare sul supporto familiare. "Anche quest'anno vogliamo ribadire con forza che c'è ancora tanta strada da fare. Alcune conquiste sono state fatte ma ancora mancano tanti servizi. Spesso le famiglie non riescono ad avere una diagnosi in tempi accettabili e ci sono lunghe le liste d'attesa anche per iniziare le terapie", ha dichiarato Giovanna Tuffu, presidente di Angsa Sassari.

"Aspettando il 2 aprile" è la manifestazione che l'associazione Angsa anche quest'anno ha organizzato in occasione della giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo. Sono diverse le iniziative che hanno come scopo principale quello di sensibilizzare le istituzioni e diffondere conoscenza sul disturbo dello spettro autistico. Arrivato alla sua quarta edizione, "RaccontiAMO l'autismo" è un concorso rivolto agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Strettamente legato al progetto di sensibilizzazione nelle scuole "L'Amico speciale" che l'associazione porta avanti da 5 anni, le allieve e gli allievi potranno inviare fino al 2 aprile disegni, poesie, lettere, video. Per la prima volta, quest'anno potranno partecipare al concorso anche i piccoli pazienti ricoverati nei reparti di Pediatria e di Neuropsichiatria infantile dell'Aou di Sassari. Per partecipare al concorso "RaccontiAMO l'autismo" occorre inviare gli elaborati unitamente alla liberatoria ad ANGSA SASSARI tramite e-mail ([angsassarionlus@gmail.com](mailto:angsassarionlus@gmail.com)) o WhatsApp (329 0684972). Tutti gli elaborati saranno raccolti in un album dedicato sulla pagina Facebook dell'associazione (@angsasassari). Link evento su Facebook: <https://fb.me/e/130v3Quyn> La seconda iniziativa prevista per il 28 marzo è un corso di

formazione rivolto a genitori, insegnanti e assistenti educativi dal titolo “Come instaurare una relazione efficace con una persona autistica. Strategie per scuola e famiglia”.

Le relatrici del corso saranno Ica Manca, neuropsichiatra infantile dell’U.O.N.P.I.A. di Sassari e Alessandra Carta, neuropsichiatra infantile dell’Aou di Sassari. L’evento si svolgerà presso la sala Pitagora dell’Hotel Marini e sarà affrontato il tema della relazione e dei possibili interventi educativi sulle persone autistiche. Le relazioni con le persone autistiche necessitano di accettazione e comprensione e lo scopo del corso è quello di fornire delle indicazioni operative sulle modalità più adatte all’interazione. Infine, la terza iniziativa è in programma per domenica 2 aprile. Lo spirito di amicizia, di inclusione e di rispetto dei diritti hanno spinto l’Associazione ad aderire alla manifestazione sportiva nazionale “Vivicittà, la corsa dei diritti”. L’iniziativa, organizzata a Sassari dalla Uisp territoriale in collaborazione con l’Asd TRR (Trail Road Runners), si svilupperà attraverso una corsa competitiva di 10 km e una camminata non competitiva.

Parteciperanno alla manifestazione anche i bambini e i ragazzi autistici insieme ai loro amici, affermando in questo modo quel principio di inclusione di cui l’Angsa Sassari, da oltre dieci anni, è promotrice. L’iniziativa prevede la partenza da Piazza d’Italia e si snoderà nelle diverse vie cittadine e l’Angsa sarà presente con le sue socie e soci per dare informazioni ai cittadini presenti. La manifestazione “Aspettando il 2 aprile” ha avuto il patrocinio della Provincia e del Comune di Sassari, dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e della Asl di Sassari. Si ringrazia per la collaborazione l’ATP di Sassari, la Uisp territoriale e l’Asd TRR.



Vivi Sassari

# Il 2 aprile – Giornata mondiale dell'autismo: Angsa Sassari corre per i diritti

da [Sardegna Reporter](#)

circa 23 ore fa

*Diverse le iniziative organizzate dall'associazione dei genitori per la giornata mondiale dell'autismo. Un concorso per le scuole (rivolto quest'anno anche ai piccoli pazienti ricoverati in Pediatria e in Neuropsichiatria infantile), un corso formativo per genitori e insegnanti e la partecipazione alla corsa Vivicittà*

Tenere sempre alta l'attenzione per sostenere e supportare le famiglie delle persone con **autismo**. L'Associazione **Angsa Sassari** continua a puntare l'attenzione su quelle che, purtroppo, ancora oggi, sono le problematiche che riscontrano coloro che affrontano il difficile percorso di diagnosi, le difficoltà del percorso terapeutico, **le lunghe liste d'attesa e la carenza di servizi**, le criticità che emergono successivamente al raggiungimento del 18° anno di età delle persone autistiche e il "dopo di noi", ovvero il momento in cui non sarà più possibile contare sul supporto familiare.

"Anche quest'anno vogliamo ribadire con forza che c'è ancora tanta strada da fare. Alcune conquiste sono state fatte ma ancora mancano tanti servizi. Spesso le famiglie non riescono ad avere una diagnosi in tempi accettabili e ci sono lunghe le liste d'attesa anche per iniziare le terapie", ha dichiarato **Giovanna Tuffu**, presidente di Angsa Sassari.

## "Aspettando il 2 aprile"

E' la manifestazione che l'associazione Angsa anche quest'anno ha organizzato in occasione della giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo. Sono diverse le iniziative che hanno come scopo principale quello di sensibilizzare le istituzioni e diffondere conoscenza sul disturbo dello spettro autistico.

Arrivato alla sua quarta edizione, "**RaccontiAMO l'autismo**" è un concorso rivolto agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Strettamente legato al progetto di sensibilizzazione nelle scuole "L'Amico speciale" che l'associazione porta avanti da 5 anni, le allieve e gli allievi potranno inviare fino al 2 aprile disegni, poesie, lettere, video.

Per la prima volta, quest'anno potranno partecipare al concorso anche i **piccoli pazienti ricoverati nei reparti di Pediatria e di Neuropsichiatria infantile** dell'Aou di Sassari.

### **Informazioni e contatti**

Per partecipare al concorso "**RaccontiAMO l'autismo**" occorre inviare gli elaborati unitamente alla liberatoria ad ANGSA SASSARI tramite e-mail ([angsassarionlus@gmail.com](mailto:angsassarionlus@gmail.com)) o WhatsApp (329 0684972). Tutti gli elaborati saranno raccolti in un album dedicato sulla pagina Facebook dell'associazione (@angsasassari). Link evento su Facebook: <https://fb.me/e/130v3Quyn>

La seconda iniziativa prevista per il **28 marzo** è un **corso di formazione** rivolto a genitori, insegnanti e assistenti educativi. Il titolo è "**Come instaurare una relazione efficace con una persona autistica**". Strategie per scuola e famiglia".

Le relatrici del corso saranno **Ica Manca**, neuropsichiatra infantile dell'U.O.N.P.I.A. di Sassari e **Alessandra Carta**, neuropsichiatra infantile dell'Aou di Sassari. L'evento si svolgerà presso la sala Pitagora dell'Hotel Marini e sarà affrontato il tema della relazione e dei possibili interventi educativi sulle persone autistiche. Le relazioni con le persone autistiche necessitano di accettazione e comprensione e lo scopo del corso è quello di fornire delle indicazioni operative sulle modalità più adatte all'interazione.

Infine, la terza iniziativa è in programma per **domenica 2 aprile**. Lo spirito di amicizia, di inclusione e di rispetto dei diritti hanno spinto l'Associazione ad aderire alla manifestazione sportiva nazionale "**Vivicittà, la corsa dei diritti**". L'iniziativa, organizzata a Sassari dalla **Uisp** territoriale in collaborazione con **l'Asd TRR (Trail Road Runners)**, si svilupperà attraverso una corsa competitiva di 10 km e una camminata non competitiva. Parteciperanno alla manifestazione anche i bambini e i ragazzi autistici insieme ai loro amici. Ciò afferma quel principio di inclusione di cui l'Angsa Sassari, da oltre dieci anni, è promotrice.

L'iniziativa prevede la partenza da Piazza d'Italia e si snoderà nelle diverse vie cittadine e l'Angsa sarà presente con le sue socie e soci per dare informazioni ai cittadini presenti.

La manifestazione "Aspettando il 2 aprile" ha avuto il patrocinio della **Provincia e del Comune di Sassari**, dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari** e della **Asl di Sassari**. Si ringrazia per la collaborazione **l'ATP** di Sassari, la **Uisp** territoriale e **l'Asd TRR**.

# Sardegna Reporter

Il quotidiano della Sardegna

## Il 2 aprile – Giornata mondiale dell'autismo: Angsa Sassari corre per i diritti

Di La redazione Mariafederica -

21 Marzo 2023

### Il 2 aprile – Giornata mondiale dell'autismo:

### Angsa Sassari corre per i diritti

*Diverse le iniziative organizzate dall'associazione dei genitori per la giornata mondiale dell'autismo. Un concorso per le scuole (rivolto quest'anno anche ai piccoli pazienti ricoverati in Pediatria e in Neuropsichiatria infantile), un corso formativo per genitori e insegnanti e la partecipazione alla corsa Vivicittà*

Tenere sempre alta l'attenzione per sostenere e supportare le famiglie delle persone con **autismo**. L'Associazione **Angsa Sassari** continua a puntare l'attenzione su quelle che, purtroppo, ancora oggi, sono le problematiche che riscontrano coloro che affrontano il difficile percorso di diagnosi, le difficoltà del percorso terapeutico, **le lunghe liste d'attesa** e **la carenza di servizi**, le criticità che emergono successivamente al raggiungimento del 18° anno di età delle persone autistiche e il "dopo di noi", ovvero il momento in cui non sarà più possibile contare sul supporto familiare.

"Anche quest'anno vogliamo ribadire con forza che c'è ancora tanta strada da fare. Alcune conquiste sono state fatte ma ancora mancano tanti servizi. Spesso le famiglie non riescono ad avere una diagnosi in tempi accettabili e ci sono lunghe le liste d'attesa anche per iniziare le terapie", ha dichiarato **Giovanna Tuffu**, presidente di Angsa Sassari.

**"Aspettando il 2 aprile"**

E' la manifestazione che l'associazione Angsa anche quest'anno ha organizzato in occasione della giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo. Sono diverse le iniziative che hanno come scopo principale quello di sensibilizzare le istituzioni e diffondere conoscenza sul disturbo dello spettro autistico.

Arrivato alla sua quarta edizione, **"Raccontiamo l'autismo"** è un concorso rivolto agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Strettamente legato al progetto di sensibilizzazione nelle scuole "L'Amico speciale" che l'associazione porta avanti da 5 anni, le allieve e gli allievi potranno inviare fino al 2 aprile disegni, poesie, lettere, video.

Per la prima volta, quest'anno potranno partecipare al concorso anche i **piccoli pazienti ricoverati nei reparti di Pediatria e di Neuropsichiatria infantile** dell'Aou di Sassari.

### **Informazioni e contatti**

Per partecipare al concorso **"Raccontiamo l'autismo"** occorre inviare gli elaborati unitamente alla liberatoria ad ANGSA SASSARI tramite e-mail ([angsassarionlus@gmail.com](mailto:angsassarionlus@gmail.com)) o WhatsApp (329 0684972). Tutti gli elaborati saranno raccolti in un album dedicato sulla pagina Facebook dell'associazione (@angsasassari). Link evento su Facebook: <https://fb.me/e/130v3Quyn>

La seconda iniziativa prevista per il **28 marzo** è un **corso di formazione** rivolto a genitori, insegnanti e assistenti educativi. Il titolo è **"Come instaurare una relazione efficace con una persona autistica. Strategie per scuola e famiglia"**.

Le relatrici del corso saranno **Ica Manca**, neuropsichiatra infantile dell'U.O.N.P.I.A. di Sassari e **Alessandra Carta**, neuropsichiatra infantile dell'Aou di Sassari. L'evento si svolgerà presso la sala Pitagora dell'Hotel Marini e sarà affrontato il tema della relazione e dei possibili interventi educativi sulle persone autistiche. Le relazioni con le persone autistiche necessitano di accettazione e comprensione e lo scopo del corso è quello di fornire delle indicazioni operative sulle modalità più adatte all'interazione.

Infine, la terza iniziativa è in programma per **domenica 2 aprile**. Lo spirito di amicizia, di inclusione e di rispetto dei diritti hanno spinto l'Associazione ad aderire alla manifestazione sportiva nazionale **"Vivicittà, la corsa dei diritti"**. L'iniziativa, organizzata a Sassari dalla **Uisp** territoriale in collaborazione con **l'Asd TRR (Trail Road Runners)**, si svilupperà attraverso una corsa competitiva di 10 km e una camminata non competitiva. Parteciperanno alla manifestazione anche i bambini e i ragazzi autistici insieme ai loro amici. Ciò afferma quel principio di inclusione di cui l'Angsa Sassari, da oltre dieci anni, è promotrice.

L'iniziativa prevede la partenza da Piazza d'Italia e si snoderà nelle diverse vie cittadine e l'Angsa sarà presente con le sue socie e soci per dare informazioni ai cittadini presenti.

La manifestazione "Aspettando il 2 aprile" ha avuto il patrocinio della **Provincia e del Comune di Sassari**, dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari** e della **Asl di Sassari**. Si ringrazia per la collaborazione l'**ATP** di Sassari, la **Uisp** territoriale e l'**Asd TRR**.



## Giornata autismo: le iniziative a Sassari

Diverse le iniziative organizzate dall'associazione dei genitori per la giornata mondiale dell'autismo. Un concorso per le scuole, un corso formativo per genitori e insegnanti e la partecipazione alla corsa Vivicittà

SASSARI - Tenere sempre alta l'attenzione per sostenere e supportare le famiglie delle persone con autismo. L'Associazione Angsa Sassari continua a puntare l'attenzione su quelle che, purtroppo, ancora oggi, sono le problematiche che riscontrano coloro che affrontano il difficile percorso di diagnosi, le difficoltà del percorso terapeutico, le lunghe liste d'attesa e la carenza di servizi, le criticità che emergono successivamente al raggiungimento del 18° anno di età delle persone autistiche e il "dopo di noi", ovvero il momento in cui non sarà più possibile contare sul supporto familiare.

«Anche quest'anno vogliamo ribadire con forza che c'è ancora tanta strada da fare. Alcune conquiste sono state fatte ma ancora mancano tanti servizi. Spesso le famiglie non riescono ad avere una diagnosi in tempi accettabili e ci sono lunghe le liste d'attesa anche per iniziare le terapie», ha dichiarato Giovanna Tuffu, presidente di Angsa Sassari. Arrivato alla sua quarta edizione, "Raccontiamo l'autismo" è un concorso rivolto agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Strettamente legato al progetto di sensibilizzazione nelle scuole "L'Amico speciale" che l'associazione porta avanti da 5 anni, le allieve e gli allievi potranno inviare fino al 2 aprile disegni, poesie, lettere, video. Per la prima volta, quest'anno potranno partecipare al concorso anche i piccoli pazienti ricoverati nei reparti di Pediatria e di Neuropsichiatria infantile dell'Aou di Sassari. La seconda iniziativa prevista per il 28 marzo è un corso di formazione rivolto a genitori, insegnanti e assistenti educativi dal titolo "Come instaurare una relazione efficace con una persona autistica. Strategie per scuola e famiglia".

Le relatrici del corso saranno Ica Manca, neuropsichiatra infantile dell'U.O.N.P.I.A. di Sassari e Alessandra Carta, neuropsichiatra infantile dell'Aou di Sassari. L'evento si svolgerà presso la sala Pitagora dell'Hotel Marini e sarà affrontato il tema della relazione e dei possibili interventi educativi sulle persone autistiche. Le relazioni con le persone autistiche necessitano di accettazione e comprensione e lo scopo del corso è quello di fornire delle indicazioni operative sulle modalità più adatte all'interazione. Infine, la terza iniziativa è in programma per domenica

2 aprile. Lo spirito di amicizia, di inclusione e di rispetto dei diritti hanno spinto l'Associazione ad aderire alla manifestazione sportiva nazionale "Vivicittà, la corsa dei diritti".

L'iniziativa, organizzata a Sassari dalla Uisp territoriale in collaborazione con l'Asd TRR (Trail Road Runners), si svilupperà attraverso una corsa competitiva di 10 km e una camminata non competitiva. Parteciperanno alla manifestazione anche i bambini e i ragazzi autistici insieme ai loro amici, affermando in questo modo quel principio di inclusione di cui l'Angsa Sassari, da oltre dieci anni, è promotrice. L'iniziativa prevede la partenza da Piazza d'Italia e si snoderà nelle diverse vie cittadine e l'Angsa sarà presente con le sue socie e soci per dare informazioni ai cittadini presenti. La manifestazione "Aspettando il 2 aprile" ha avuto il patrocinio della Provincia e del Comune di Sassari, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e della Asl di Sassari. Si ringrazia per la collaborazione l'ATP di Sassari, la Uisp territoriale e l'Asd TRR.



## Giornata autismo: le iniziative a Sassari

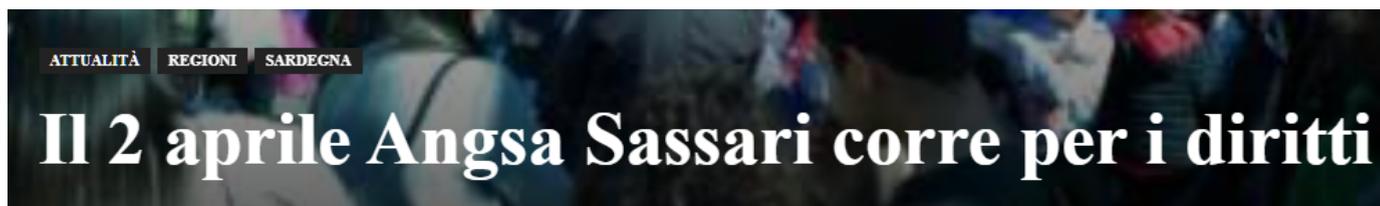
Diverse le iniziative organizzate dall'associazione dei genitori per la giornata mondiale dell'autismo. Un concorso per le scuole, un corso formativo per genitori e insegnanti e la partecipazione alla corsa Vivicittà

SASSARI - Tenere sempre alta l'attenzione per sostenere e supportare le famiglie delle persone con autismo. L'Associazione Angsa Sassari continua a puntare l'attenzione su quelle che, purtroppo, ancora oggi, sono le problematiche che riscontrano coloro che affrontano il difficile percorso di diagnosi, le difficoltà del percorso terapeutico, le lunghe liste d'attesa e la carenza di servizi, le criticità che emergono successivamente al raggiungimento del 18° anno di età delle persone autistiche e il "dopo di noi", ovvero il momento in cui non sarà più possibile contare sul supporto familiare.

«Anche quest'anno vogliamo ribadire con forza che c'è ancora tanta strada da fare. Alcune conquiste sono state fatte ma ancora mancano tanti servizi. Spesso le famiglie non riescono ad avere una diagnosi in tempi accettabili e ci sono lunghe le liste d'attesa anche per iniziare le terapie», ha dichiarato Giovanna Tuffu, presidente di Angsa Sassari. Arrivato alla sua quarta edizione, "RaccontiAMO l'autismo" è un concorso rivolto agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Strettamente legato al progetto di sensibilizzazione nelle scuole "L'Amico speciale" che l'associazione porta avanti da 5 anni, le allieve e gli allievi potranno inviare fino al 2 aprile disegni, poesie, lettere, video. Per la prima volta, quest'anno potranno partecipare al concorso anche i piccoli pazienti ricoverati nei reparti di Pediatria e di Neuropsichiatria infantile dell'Aou di Sassari. La seconda iniziativa prevista per il 28 marzo è un corso di formazione rivolto a genitori, insegnanti e assistenti educativi dal titolo "Come instaurare una relazione efficace con una persona autistica. Strategie per scuola e famiglia".

Le relatrici del corso saranno Ica Manca, neuropsichiatra infantile dell'U.O.N.P.I.A. di Sassari e Alessandra Carta, neuropsichiatra infantile dell'Aou di Sassari. L'evento si svolgerà presso la sala Pitagora dell'Hotel Marini e sarà affrontato il tema della relazione e dei possibili interventi educativi sulle persone autistiche. Le relazioni con le persone autistiche necessitano di accettazione e comprensione e lo scopo del corso è quello di fornire delle indicazioni operative sulle modalità più adatte all'interazione. Infine, la terza iniziativa è in programma per domenica 2 aprile. Lo spirito di amicizia, di inclusione e di rispetto dei diritti hanno spinto l'Associazione ad aderire alla manifestazione sportiva nazionale "Vivicittà, la corsa dei diritti".

L'iniziativa, organizzata a Sassari dalla Uisp territoriale in collaborazione con l'Asd TRR (Trail Road Runners), si svilupperà attraverso una corsa competitiva di 10 km e una camminata non competitiva. Parteciperanno alla manifestazione anche i bambini e i ragazzi autistici insieme ai loro amici, affermando in questo modo quel principio di inclusione di cui l'Angsa Sassari, da oltre dieci anni, è promotrice. L'iniziativa prevede la partenza da Piazza d'Italia e si snoderà nelle diverse vie cittadine e l'Angsa sarà presente con le sue socie e soci per dare informazioni ai cittadini presenti. La manifestazione "Aspettando il 2 aprile" ha avuto il patrocinio della Provincia e del Comune di Sassari, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e della Asl di Sassari. Si ringrazia per la collaborazione l'ATP di Sassari, la Uisp territoriale e l'Asd TRR.



21 MARZO 2023

0

6

***Diverse le iniziative organizzate dall'associazione dei genitori per la giornata mondiale dell'autismo. Un concorso per le scuole (rivolto quest'anno anche ai piccoli pazienti ricoverati in Pediatria e in Neuropsichiatria infantile), un corso formativo per genitori e insegnanti e la partecipazione alla corsa Vivicittà***

Tenere sempre alta l'attenzione per sostenere e supportare le famiglie delle persone con **autismo**. L'Associazione **Angsa Sassari** continua a puntare l'attenzione su quelle che, purtroppo, ancora oggi, sono le problematiche che riscontrano coloro che affrontano il difficile percorso di diagnosi, le difficoltà del percorso terapeutico, **le lunghe liste d'attesa**

e **la carenza di servizi**, le criticità che emergono successivamente al raggiungimento del 18° anno di età delle persone autistiche e il “dopo di noi”, ovvero il momento in cui non sarà più possibile contare sul supporto familiare.

“Anche quest’anno vogliamo ribadire con forza che c’è ancora tanta strada da fare. Alcune conquiste sono state fatte ma ancora mancano tanti servizi. Spesso le famiglie non riescono ad avere una diagnosi in tempi accettabili e ci sono lunghe le liste d’attesa anche per iniziare le terapie”, ha dichiarato **Giovanna Tuffu**, presidente di Angsa Sassari.

**“Aspettando il 2 aprile”** è la manifestazione che l’associazione Angsa anche quest’anno ha organizzato in occasione della giornata mondiale della consapevolezza dell’autismo. Sono diverse le iniziative che hanno come scopo principale quello di sensibilizzare le istituzioni e diffondere conoscenza sul disturbo dello spettro autistico.

Arrivato alla sua quarta edizione, **“RaccontiAMO l’autismo”** è un concorso rivolto agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Strettamente legato al progetto di sensibilizzazione nelle scuole “L’Amico speciale” che l’associazione porta avanti da 5 anni, le allieve e gli allievi potranno inviare fino al 2 aprile disegni, poesie, lettere, video. Per la prima volta, quest’anno potranno partecipare al concorso anche i **piccoli pazienti ricoverati nei reparti di Pediatria e di Neuropsichiatria infantile** dell’Aou di Sassari. Per partecipare al concorso **“RaccontiAMO l’autismo”** occorre inviare gli elaborati unitamente alla liberatoria ad ANGSA SASSARI tramite e-mail ([angsassarionlus@gmail.com](mailto:angsassarionlus@gmail.com)) o WhatsApp (329 0684972). Tutti gli elaborati saranno raccolti in un album dedicato sulla pagina Facebook dell’associazione (@angsasassari). Link evento su Facebook: <https://fb.me/e/130v3Quyn>

La seconda iniziativa prevista per il **28 marzo** è un **corso di formazione** rivolto a genitori, insegnanti e assistenti educativi dal titolo **“Come instaurare una relazione efficace con una persona autistica. Strategie per scuola e famiglia”**.

Le relatrici del corso saranno **Ica Manca**, neuropsichiatra infantile dell’U.O.N.P.I.A. di Sassari e **Alessandra Carta**, neuropsichiatra infantile dell’Aou di Sassari. L’evento si

svolgerà presso la sala Pitagora dell'Hotel Marini e sarà affrontato il tema della relazione e dei possibili interventi educativi sulle persone autistiche. Le relazioni con le persone autistiche necessitano di accettazione e comprensione e lo scopo del corso è quello di fornire delle indicazioni operative sulle modalità più adatte all'interazione.

Infine, la terza iniziativa è in programma per **domenica 2 aprile**. Lo spirito di amicizia, di inclusione e di rispetto dei diritti hanno spinto l'Associazione ad aderire alla manifestazione sportiva nazionale **“Vivicittà, la corsa dei diritti”**. L'iniziativa, organizzata a Sassari dalla **Uisp** territoriale in collaborazione con **l'Asd TRR (Trail Road Runners)**, si svilupperà attraverso una corsa competitiva di 10 km e una camminata non competitiva. Parteciperanno alla manifestazione anche i bambini e i ragazzi autistici insieme ai loro amici, affermando in questo modo quel principio di inclusione di cui l'Angsa Sassari, da oltre dieci anni, è promotrice.

L'iniziativa prevede la partenza da Piazza d'Italia e si snoderà nelle diverse vie cittadine e l'Angsa sarà presente con le sue socie e soci per dare informazioni ai cittadini presenti.

La manifestazione “Aspettando il 2 aprile” ha avuto il patrocinio della **Provincia e del Comune di Sassari**, dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari** e della **Asl di Sassari**. Si ringrazia per la collaborazione l'**ATP** di Sassari, la **Uisp** territoriale e l'**Asd TRR**.



## Giornata autismo: le iniziative a Sassari

Diverse le iniziative organizzate dall'associazione dei genitori per la giornata mondiale dell'autismo. Un concorso per le scuole, un corso formativo per genitori e insegnanti e la partecipazione alla corsa Vivicittà

SASSARI - Tenere sempre alta l'attenzione per sostenere e supportare le famiglie delle persone con autismo. L'Associazione Angsa Sassari continua a puntare l'attenzione su quelle che, purtroppo, ancora oggi, sono le problematiche che riscontrano coloro che affrontano il difficile percorso di diagnosi, le difficoltà del percorso terapeutico, le lunghe liste d'attesa e la carenza di servizi, le criticità che emergono successivamente al raggiungimento del 18° anno di età delle persone autistiche e il "dopo di noi", ovvero il momento in cui non sarà più possibile contare sul supporto familiare.

«Anche quest'anno vogliamo ribadire con forza che c'è ancora tanta strada da fare. Alcune conquiste sono state fatte ma ancora mancano tanti servizi. Spesso le famiglie non riescono ad avere una diagnosi in tempi accettabili e ci sono lunghe le liste d'attesa anche per iniziare le terapie», ha dichiarato Giovanna Tuffu, presidente di Angsa Sassari. Arrivato alla sua quarta edizione, "Raccontiamo l'autismo" è un concorso rivolto agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Strettamente legato al progetto di sensibilizzazione nelle scuole "L'Amico speciale" che l'associazione porta avanti da 5 anni, le allieve e gli allievi potranno inviare fino al 2 aprile disegni, poesie, lettere, video. Per la prima volta, quest'anno potranno partecipare al concorso anche i piccoli pazienti ricoverati nei reparti di Pediatria e di Neuropsichiatria infantile dell'Aou di Sassari. La seconda iniziativa prevista per il 28 marzo è un corso di formazione rivolto a genitori, insegnanti e assistenti educativi dal titolo "Come instaurare una relazione efficace con una persona autistica. Strategie per scuola e famiglia".

Le relatrici del corso saranno Ica Manca, neuropsichiatra infantile dell'U.O.N.P.I.A. di Sassari e Alessandra Carta, neuropsichiatra infantile dell'Aou di Sassari. L'evento si svolgerà presso la sala Pitagora dell'Hotel Marini e sarà affrontato il tema della relazione e dei possibili interventi educativi sulle persone autistiche. Le relazioni con le persone autistiche necessitano di

accettazione e comprensione e lo scopo del corso è quello di fornire delle indicazioni operative sulle modalità più adatte all'interazione. Infine, la terza iniziativa è in programma per domenica 2 aprile. Lo spirito di amicizia, di inclusione e di rispetto dei diritti hanno spinto l'Associazione ad aderire alla manifestazione sportiva nazionale "Vivicittà, la corsa dei diritti".

L'iniziativa, organizzata a Sassari dalla Uisp territoriale in collaborazione con l'Asd TRR (Trail Road Runners), si svilupperà attraverso una corsa competitiva di 10 km e una camminata non competitiva. Parteciperanno alla manifestazione anche i bambini e i ragazzi autistici insieme ai loro amici, affermando in questo modo quel principio di inclusione di cui l'Angsa Sassari, da oltre dieci anni, è promotrice. L'iniziativa prevede la partenza da Piazza d'Italia e si snoderà nelle diverse vie cittadine e l'Angsa sarà presente con le sue socie e soci per dare informazioni ai cittadini presenti. La manifestazione "Aspettando il 2 aprile" ha avuto il patrocinio della Provincia e del Comune di Sassari, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e della Asl di Sassari. Si ringrazia per la collaborazione l'ATP di Sassari, la Uisp territoriale e l'Asd TRR.

 **openpolis**

Bilanci dei comuni

## Le città del sud spendono poco per lo sport

Le amministrazioni possono fare molto per la promozione dello sport, dalla gestione delle infrastrutture al supporto alle attività delle società e associazioni del settore.

Giovedì 16 Marzo 2023 | **ITALIE A CONFRONTO**

L'attività motoria e sportiva porta a evidenti **benefici** per la salute degli individui. Per praticare sport sono fondamentali infrastrutture dedicate ma anche associazioni, che vanno amministrate con continuità. Queste e altre funzioni possono essere coperte dai comuni che contabilizzano le relative uscite nei bilanci.

Cerca il bilancio della tua città su

**Openbilanci.**

Sempre più persone praticano una qualche attività fisica nel tempo libero. Secondo **Istat**, si parla di più di un milione e mezzo tra chi ha più di tre anni. Con la pandemia sono però diminuite le persone che fanno sport in modo continuativo. Se nel 2020 lo faceva il 27,1% degli italiani, l'anno successivo questa quota è scesa di quasi 4 punti percentuali, attestandosi al 23,6%.

**-3,5** punti percentuali di differenza tra chi praticava sport continuativamente nel 2020 e nel 2021 (Istat).

L'attuale **stato dell'economia** potrebbe penalizzare ulteriormente chi ha meno risorse e la ripresa dell'attività sportiva potrebbe non essere uniforme sul territorio, a discapito del meridione e dei piccoli comuni. Gli interventi delle amministrazioni sono quindi fondamentali per garantire l'accesso all'attività fisica e il supporto alle istituzioni sportive, spesso realtà molto giovani e radicate nel territorio. **Le spese dei comuni per lo sport e il tempo libero**

I comuni iscrivono a bilancio le spese relative a questo ambito in una voce dedicata. Sono comprese al suo interno tutte le uscite per società e associazioni sportive. Si includono sia le spese per le manifestazioni e le iniziative da loro promosse che la formazione del personale adibito a queste attività.

Ma si contabilizzano anche le uscite per la gestione delle strutture legate alla pratica sportiva, quelle per attività ricreative e le iniziative di promozione dello sport. **Sport, a Padova si spendono oltre 50 euro a persona**

**Spesa pro capite per lo sport nelle città con più di 200mila abitanti (2021)**

#### DA SAPERE

I dati mostrano la spesa per **cassa** per sport e tempo libero. Spese maggiori o minori non implicano necessariamente una gestione positiva o negativa della materia. Da notare che spesso i comuni non inseriscono le spese relative a un determinato ambito nella voce dedicata, a discapito di un'analisi completa. Le uscite di una missione o di un programma possono essere relative a più assessorati. Tra le città italiane con più di 200mila abitanti non sono disponibili i dati di Palermo perché alla data di pubblicazione non risulta accessibile il bilancio consuntivo 2021.

Le prime città che riportano la spesa maggiore sono tutti capoluoghi del centro-nord: Padova (55,58 euro pro capite), Trieste (41,52), Firenze (31,99) e Venezia (27,81). Sono quattro i grandi comuni che riportano uscite inferiori ai dieci euro a persona, tre di questi sono del sud: Bari (9,05), Napoli (8,88), Roma (5,98) e Messina (5,60).

[Torna su](#)

Se si prendono in considerazione tutte le amministrazioni italiane, la spesa media ammonta a 32,12 euro pro capite. I comuni che spendono di più si trovano tutti in territori a statuto speciale: la Valle d'Aosta (157,6) la provincia autonoma di Bolzano (128,17) e quella di Trento (66,39). Al contrario, si riportano mediamente le uscite minori in Puglia (14,96), Calabria (13,04) e Campania (11,78). Analizziamo dunque nel dettaglio la situazione della Valle d'Aosta per vedere quali sono le amministrazioni che sostengono le spese maggiori.

## In due comuni valdostani si spende oltre i mille euro pro capite

### Spesa assoluta e pro capite per sport nei comuni della Valle d'Aosta (2021)

#### DA SAPERE

I dati mostrano la spesa per **cassa** per sport e tempo libero. Spese maggiori o minori non implicano necessariamente una gestione positiva o negativa della materia. Da notare che spesso i comuni non inseriscono le spese relative a un determinato ambito nella voce dedicata, a discapito di un'analisi completa. Le uscite di una missione o di un programma possono essere relative a più assessorati. Il dato non è disponibile per i comuni in grigio.

FONTE: openbilanci – consuntivi 2021  
(consultati: lunedì 6 Marzo 2023)

In circa 1 comune su 2, le spese sono maggiori rispetto alla media nazionale.

**46** i comuni in cui la spesa pro capite supera la media nazionale

Di questi, 19 registrano uscite più ingenti rispetto alla media della regione. In due piccoli comuni le spese superano i mille euro pro capite: Rhemes-Notre-Dame (1.824,09) e La Magdeleine (1.149,70). Il capoluogo spende 45,14 euro pro capite, un valore maggiore rispetto alla media nazionale (32,12) ma non a quella regionale.

## Cerca quanto spende il tuo comune per lo sport

### Spesa assoluta e pro capite per sport e tempo libero in tutti i comuni italiani (2021)

#### DA SAPERE

I dati mostrano la spesa per **cassa** per sport e tempo libero. Spese maggiori o minori non implicano necessariamente una gestione positiva o negativa della materia. Da notare che spesso i comuni non inseriscono le spese relative a un determinato ambito nella voce dedicata, a discapito di un'analisi completa. Le uscite di una missione o di un programma possono essere relative a più assessorati.

FONTE: openbilanci – consuntivi 2021  
(consultati: lunedì 6 Marzo 2023)

Argentera, comune del cuneese, è l'amministrazione italiana che spende di più per lo sport e il tempo libero, con uscite pari a 3.416,1 euro pro capite. Seguono il già citato Rhemes-Notre-Dame, Fortezza (Bolzano, 1348,47) e Forni di Sopra (Udine, 1.312,62). Sono dieci le amministrazioni in cui le spese superano i mille euro pro capite.

## Scarica, condividi e riutilizza i dati

Scarica i dati comunali, regione per regione

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, totale nazionale.

I contenuti di questa rubrica sono realizzati a partire da **openbilanci**, la nostra piattaforma online sui bilanci comunali. Ogni anno i comuni inviano i propri bilanci alla Ragioneria Generale dello Stato, che mette a disposizione i dati nella **Banca dati amministrazioni pubbliche (Bdap)**. Noi estraiamo i dati, li elaboriamo e li rendiamo disponibili sulla piattaforma. I dati possono essere liberamente navigati, scaricati e utilizzati per analisi, finalizzate al data journalism o alla consultazione. Attraverso openbilanci svolgiamo un'attività di monitoraggio civico dei dati, con l'obiettivo di verificare anche il lavoro di redazione dei bilanci da parte delle amministrazioni. Lo scopo è aumentare la conoscenza sulla gestione delle risorse pubbliche.



## Nazionale

## Le città del sud spendono poco per lo sport, come invertire la rotta?

*Le amministrazioni possono fare molto per la promozione dello sport, se inserito tra le politiche pubbliche del territorio. Parla M. Di Gioia*

Sempre più persone praticano una qualche attività fisica nel tempo libero: secondo l'Istat si parla di più di un milione e mezzo tra chi ha più di tre anni. **Con la pandemia sono però diminuite le persone che fanno sport in modo continuativo**, se nel 2020 lo faceva il 27,1% degli italiani, l'anno successivo questa quota è scesa di quasi 4 punti percentuali, attestandosi al 23,6%. L'attività motoria e sportiva porta evidenti, e scientificamente dimostrati, **benefici per la salute degli individui**, ma per praticare sport sono fondamentali infrastrutture dedicate ma anche associazioni, che vanno amministrate con continuità: queste e altre funzioni possono essere coperte dai comuni che contabilizzano le relative uscite nei bilanci. **Openpolis ha analizzato la spesa dei comuni italiani per lo sport e il tempo libero**: quello che emerge è che le città del Sud spendono poco per lo sport, confermando una disparità che esiste in molti

campi della gestione del territorio, in particolare modo nell'ambito dello sport e delle opportunità di accesso.

“Dai dati di Openpolis emerge una difficoltà oggettiva - commenta **Michele Di Gioia, responsabile politiche per i beni comuni e le periferie Uisp** - una differente velocità che mette in evidenza la disparità di investimenti sul tema sport a seconda di dove si abiti. Una disuguaglianza intollerabile che si verifica anche nelle grandi città. Sono dati che si legano a quanto emerso dalla [ricerca condotta dall'Uisp con Svimez](#), che ha evidenziato i diversi numeri della pratica sportiva e il conseguente costo economico e sociale della sedentarietà nel Sud del nostro Paese. Se i Comuni non investono nell'attività sportiva, con contributi alle associazioni, investimenti nell'impianistica, voucher per permettere l'accesso a tutte e tutti, il tasso di sedentarietà non può che salire”.

**Le prime città che riportano la spesa maggiore sono tutti capoluoghi del centro-nord:** Padova (55,58 euro pro capite), Trieste (41,52), Firenze (31,99) e Venezia (27,81). Sono quattro i grandi comuni che riportano uscite inferiori ai dieci euro a persona, tre di questi sono del sud: Bari (9,05), Napoli (8,88), Roma (5,98) e Messina (5,60).

L'attuale stato dell'economia potrebbe penalizzare ulteriormente chi ha meno risorse e **la ripresa dell'attività sportiva potrebbe non essere uniforme sul territorio**, a discapito del meridione e dei piccoli comuni. Gli interventi delle amministrazioni sono quindi fondamentali per garantire l'accesso all'attività fisica e il supporto alle istituzioni sportive, spesso realtà molto giovani e radicate nel territorio. I comuni iscrivono a bilancio le spese relative a questo ambito in una voce dedicata, sono comprese al suo interno tutte le uscite per società e associazioni sportive. Si includono sia le spese per le manifestazioni e le iniziative da loro promosse che la formazione del personale adibito a queste attività. Ma si contabilizzano anche le uscite per la gestione delle strutture legate alla pratica sportiva, quelle per attività ricreative e le iniziative di promozione dello sport.

**“L'attività fisica e sportiva rappresenta una potenzialità inespresa dei nostri territori** sui temi del benessere e della qualità della vita - prosegue Di Gioia - sarebbe ora di iniziare a

prospettare pratiche più puntali di coprogrammazione e coprogettazione, coinvolgendo le comunità nelle scelte. Molto spesso le scelte dei comuni virtuosi dipendono dal fatto di vivere in un ambiente sociale in cui è già forte un senso condiviso di comunità. Per il futuro è necessario sviluppare un dialogo con le amministrazioni, affinché le scelte non vengano imposte ai cittadini, ma nascano da **tavoli di concertazione in cui tutti gli attori interessati contribuiscono alle scelte in tema di sport**. In Italia manca ancora, evidentemente, la consapevolezza che lo sport è una voce delle politiche pubbliche: siamo davanti agli investimenti previsti dal Pnrr, la giusta occasione per creare sullo sport, quale politica pubblica dei nostri territori, **una nuova buona pratica di coprogrammazione e coprogettazione**".

Se si prendono in considerazione tutte le amministrazioni italiane, la spesa media ammonta a 32,12 euro pro capite. I comuni che spendono di più si trovano tutti in territori a statuto speciale: la Valle d'Aosta (157,6) la provincia autonoma di Bolzano (128,17) e quella di Trento (66,39). Al contrario, si riportano mediamente le uscite minori in Puglia (14,96), Calabria (13,04) e Campania (11,78). Argentera, comune del cuneese, è l'amministrazione italiana che spende di più per lo sport e il tempo libero, con uscite pari a 3.416,1 euro pro capite. Seguono il già citato Rhemes-Notre-Dame, Fortezza (Bolzano, 1348,47) e Forni di Sopra (Udine, 1.312,62). Sono dieci le amministrazioni in cui le spese superano i mille euro pro capite.

*(I contenuti di questa rubrica sono realizzati a partire da [openbilanci](#), la piattaforma online sui bilanci comunali. Ogni anno i comuni inviano i propri bilanci alla Ragioneria Generale dello Stato, che mette a disposizione i dati nella Banca dati amministrazioni pubbliche (Bdap). Openpolis estrae i dati, li elabora e li rende disponibili sulla piattaforma. I dati possono essere liberamente navigati, scaricati e utilizzati per analisi, finalizzate al data journalism o alla consultazione. Openbilanci svolge un'attività di monitoraggio civico dei dati, con l'obiettivo di verificare anche il lavoro di redazione dei bilanci da parte delle amministrazioni. Lo scopo è aumentare la conoscenza sulla gestione delle risorse pubbliche).*

# Valentina Petrillo, l'atleta trans fa incetta di medaglie. «Io odiata come la Egonu. Voglio le Olimpiadi»

di Rosanna Scardi

*L'atleta di origini napoletane, nel 2018 ha iniziato la transizione e ha un figlio di 7 anni: «Cercano di escludermi dalle gare e mi dicono di tutto».*

*Colleziona medaglie su medaglie e vanta record italiani indoor e outdoor. **Valentina Petrillo, 49 anni**, prima e unica atleta transgender paralimpica (è ipovedente a causa della malattia di Stargardt) a gareggiare nelle competizioni femminili, è oggetto di continui attacchi sui social. Il suo debutto in pista, da trans, risale ai Campionati paralimpici di Jesolo nel settembre 2020. Anche se vive a Bologna, la maglia della sprinter napoletana è quella dell'**Omero Bergamo**, dove ha iniziato a militare giocando a calcetto negli anni '90. Sono 38 i titoli italiani (di cui 11 con i maschi) conquistati da Valentina. Nel 2021 è entrata in Nazionale e si è classificata quinta agli Europei, mentre l'anno scorso ha vinto il World Para Athletics Grand Prix di Parigi. Gli ultimi attacchi risalgono alle gare di Ancona: una settimana fa ai campionati italiani ha vinto 200 e 400 metri.*

**Valentina, ha paragonato chi l'attacca a Hitler. «Quando nel 1936, oltre che vietare agli ebrei di entrare nella Nazionale tedesca, negò la stretta di mano ad Owens, al pari vi siete girati in segno di protesta alla mia premiazione», ha commentato. Cosa l'ha indignata di più?**

*«Un avvocato, un mese prima delle gare, ha inviato una richiesta alla Fidal per non farmi entrare nei bagni delle donne, nonostante io abbia un documento al femminile e sia riconosciuta come donna dallo Stato. Mi hanno riservato un bagno "dedicato" come fossi un'appestata. Peccato che quel bagno e spogliatoio non fossero genderless o neutri: in Italia sono a vista. Invece, andrebbe tutelata la privacy di tutti».*

**Sui social c'è chi ha espresso disagio nel condividere la doccia con una persona che, allo stato attuale, ha il corpo di un uomo.**

*«Non credo che chi ha scritto quel commento non abbia mai visto dei genitali maschili. E comunque nessuno mi ha mai vista nuda. Faccio la doccia con il costume; né vedo le donne, avendo gravi problemi visivi».*

***In molti parlano di ingiustizia biologica, la accusano di rubare i titoli. In sostanza, di essere un uomo e non poter competere con le donne.***

*«Un atleta uomo, ad Ancona, mi ha accusato di voler vincere facile e mi ha invitato a correre nella sua categoria. A tutte queste persone, faccio presente che io rispetto le regole, non accetto accuse basate sul nulla. Sono vittima di odio di genere, tanto grave quanto la xenofobia verso un atleta che non è considerato italiano perché di colore, come Paola Egonu».*

***Cosa dice il regolamento?***

*«I livelli di testosterone devono essere bassi e ogni settimana faccio gli esami del sangue. Chi parla a vanvera non sa che mi sottopongo alla terapia ormonale femminilizzante, che ti distrugge. Assumo medicine antitumorali, che abbassano emoglobina e ematocrito: ho freddo, ingrasso, ho le mani gonfie, dolori».*

***Le prossime gare saranno da domenica ai Campionati mondiali indoor a Torun, in Polonia.***

***Teme altre reazioni simili?***

*«Sono già arrivati messaggi aggressivi al comitato organizzatore ed è stata allertata la sicurezza. Ho paura di ritorsioni nei miei confronti. Potrebbero farmi di tutto, anche uno sgambetto. Non deve accadere: a luglio, a Parigi, voglio qualificarmi per le Olimpiadi».*

***Nel 2018 ha iniziato la transizione. Prima era Fabrizio e aveva un matrimonio da cui è nato suo figlio, di 7 anni.***

*«Non riesco più a vivere, il momento più brutto era la sera quando dovevo togliermi lo smalto e struccarmi per riprendere il mattino dopo la vita da uomo, che non sono. Dovevo correre con i maschi e non me la sentivo. Ci sono voluti cinque anni per essere riabilitata in questa società che mi definiva non conforme».*

***La sua vita è raccontata in un documentario, quando lo vedremo?***

*«Sarà presentato in aprile al Festival del giornalismo a Perugia. Si chiama "5 Nanomoli, il sogno olimpico di una donna trans": 5 nanomoli è il limite sotto il quale deve rimanere il mio testosterone per poter gareggiare».*



## ***Politiche sociali. Anziani, approvata la legge delega. Bellucci: Terzo settore centrale***

---

Marco Iasevoli mercoledì 22 marzo 2023

**Ascolta**

*La viceministra al Lavoro e alle Politiche sociali è stata al centro della tessitura che ha portato a questo risultato, che ora passa alla prova del fuoco dei decreti attuativi*

***La Camera bissa il sì del Senato e approva la legge delega in materia di politiche per gli anziani con 150 voti favorevoli, 72 astenuti e nessun contrario. Azione-iv ha votato a favore, le altre opposizioni si sono astenute. Il testo è propedeutico agli investimenti previsti nelle missioni 5 e 6 del Pnrr. Già il governo Draghi aveva provato a portare in Parlamento la legge, bloccata dalla crisi della scorsa estate. Ma il Pnrr prevedeva l'approvazione della delega entro il primo trimestre dell'anno. Il nuovo governo è intervenuto accentuando l'aspetto delle cure domiciliari, anche se resta il nodo risorse, rinviato alla legge di bilancio. Nel testo si parla di telecamere nelle residenze per anziani, inclusione sociale, condomini solidali e centri dove definire il piano di cure personalizzato. Soddisfatte la premier Meloni e la ministra per le Politiche sociali Calderone. A margine del voto di poche settimane fa al***

**Senato, monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Commissione governativa per la riforma dell'assistenza per le persone anziane, aveva parlato di «traguardo storico».**

*È una delle prime (parziali) sfide vinte della legislatura, non da una parte ma da maggioranza e opposizione insieme, che sul tema dell'autosufficienza e della terza età hanno messo da parte i toni ostili di questo inizio di 2023. La viceministra al Lavoro e alle Politiche sociali Maria Teresa Bellucci è stata al centro della tessitura della legge-delega, che riprende il lavoro già fatto dal governo Draghi e che ora passa alla prova del fuoco dei decreti attuativi.*

*«Si tratta di una riforma epocale che affronta un'indubbia emergenza demografica - esulta la viceministra ed esponente di Fdi poco dopo il voto finale della Camera -. L'Italia è la prima nazione in Europa per numero di anziani e la seconda nel mondo dopo il Giappone. I 14 milioni di anziani italiani oggi, e i molti di più di domani, hanno certamente rappresentato un tema capace di unire e far convergere. Insieme, c'è stato un costante e serrato lavoro interministeriale e un ampio e approfondito confronto con le realtà del Terzo Settore e le categorie professionali coinvolte. In 150 giorni il governo Meloni ha dimostrato di prendersi cura della vita degli anziani e, nel farlo, è riuscito a ottenere un amplissimo consenso tra tutti i gruppi parlamentari. È vero che abbiamo ereditato la trattazione della materia welfare in favore degli anziani dal passato governo, ma è merito di questo esecutivo essere riuscito a scrivere, in tempi brevi, un testo largamente condiviso atto anche a ricevere la bollinatura della Ragioneria dello Stato e a rispettare il raggiungimento degli obiettivi del Pnrr».*

### **Da cosa si parte per i decreti attuativi?**

*Il 31 gennaio 2024 è una data ormai prossima, soprattutto vista la grande mole di temi da affrontare. Quando si hanno simili scadenze e responsabilità è tutto prioritario, si tratta di una riforma storica e di un nuovo welfare italiano. I principi base del provvedimento sono la promozione della qualità della terza fase della vita, scongiurando la solitudine e l'isolamento, e il diritto delle*

*persone anziane di continuare a vivere ed essere curate a casa e la promozione dell'invecchiamento attivo. È una riforma anche culturale, contro la cultura dello scarto, un cambio di paradigma.*

### ***In che modo sarà valorizzato il Terzo settore?***

*Gli enti del Terzo settore sono parte integrante di questo ddl, sia nella fase di genesi sia in prospettiva futura. Lo abbiamo fatto coinvolgendoli per lo sviluppo di linee guida, per gli strumenti di valutazione multidimensionale e nell'erogazione dei servizi, ma anche considerando i loro studi e le loro ricerche. Questa è una riforma che si fa carico di oltre 14 milioni di persone over-65. Il Terzo Settore sarà centrale sia nell'assistenza degli anziani non autosufficienti sia nella promozione dell'impegno degli anziani in attività di utilità sociale e di volontariato.*

### ***Quali sono i tempi per la nuova prestazione universale?***

*La misura è destinata ai soli anziani non autosufficienti che risultino già percettori dell'indennità di accompagnamento, i quali hanno la facoltà di optare per la nuova prestazione universale, graduata secondo lo specifico bisogno assistenziale ed erogabile, a scelta dell'anziano, sotto forma di trasferimento monetario e di servizi alla persona, di valore comunque non inferiore alle indennità e alle ulteriori prestazioni di cura e assistenza.*

### ***Sulle palliative non è solo questione di parole ma di investimenti: quali risorse ci metterà il governo?***

*Abbiamo ridisegnato l'intera infrastruttura assistenziale. Viene riconosciuto il diritto delle persone anziane al reale accesso alle cure palliative domiciliari e presso hospice. Con la diffusione dei "punti unici di accesso" si potrà effettuare, in una sede unica, una valutazione multidimensionale finalizzata a definire un "progetto assistenziale individualizzato" che indicherà tutte le prestazioni sanitarie, sociali e assistenziali necessarie per la persona anziana. Per le risorse, invece, il governo si impegnerà nelle prossime Leggi di Bilancio a individuare i fondi adeguati a dare solidità a questa riforma.*

## ***Ci saranno modalità innovative di co-housing tra anziani e giovani?***

*Con questo ddl facciamo del bene alle persone, ma anche alle aree urbane che possono trovare nuova vita ed essere esempio di una convivenza intergenerazionale e di valorizzazione delle generazioni, anche nell'ambito di case famiglia e condomini solidali, aperti ai familiari, ai volontari e ai prestatori di servizi sociosanitari integrati. Si apre la strada alla coabitazione solidale con effetti a cascata anche sulla sostenibilità economica del servizio sanitario nazionale.*

## ***Cosa prevede questa legge per gli anziani***

### ***Un sistema nazionale con misure programmate insieme***

*Realizzazione di un sistema nazionale. Tutte le misure per l'assistenza degli anziani non autosufficienti vengono governate e attuate in modo congiunto dai diversi enti responsabili. Oggi invece prevale la frammentazione.*

*Rispetto delle competenze. Stato, Regioni e Comuni programmano e gestiscono unitariamente gli interventi mantenendo però le rispettive titolarità. Si è voluto evitare di prevedere la modifica delle competenze che sarebbe stato un processo lungo e conflittuale.*

*La programmazione sarà integrata. A livello centrale, regionale e locale l'insieme dei diversi servizi e degli interventi rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente è programmato in modo integrato.*

### ***Per le famiglie un percorso semplificato e migliorato***

*Nella legge delega si prevede di modificare il percorso oggi seguito dalle famiglie per la certificazione delle condizioni dell'anziano e la sua assistenza.*

*Semplificazione del percorso. Si passa dalle attuali 5-6 valutazioni delle condizioni dell'anziano – richieste per definire gli interventi da erogare – a due: una statale e una regionale.*

*Continuità del percorso. Le due valutazioni previste sono collegate tra loro, contrariamente a quanto avviene oggi.*

*Migliori strumenti. Viene previsto un nuovo strumento nazionale di*

*valutazione. Si migliora così la capacità di comprendere la condizione dell'anziano e, quindi, di definire risposte opportune.*

### ***Più cure e assistenza a casa***

*Nuova domiciliarità. Introduzione di servizi domiciliari pubblici appositamente ideati per gli anziani non autosufficienti. Oggi in Italia quelli esistenti non sono progettati per questa tipologia di utenza.*

*Assistenza per il tempo necessario. Servizi di durata adeguata ai bisogni derivanti dalla non autosufficienza, condizione che può estendersi per anni. Attualmente vengono erogati perlopiù per 2-3 mesi.*

*Mix di interventi appropriato. Per rispondere alle molteplici esigenze della non autosufficienza, possibilità di fruire di una pluralità di interventi medico-infermieristico-riabilitativi, di sostegno nelle attività fondamentali della vita quotidiana e di affiancamento ai familiari. Adesso se ne riceve perlopiù solo un tipo.*

### ***L'assegno diventa diritto universale che tiene conto delle necessità della persona***

*Diritto universale. L'indennità di accompagnamento viene trasformata nella prestazione universale. Riceverla dipenderà esclusivamente dal bisogno di assistenza dell'anziano, indipendentemente dalle sue condizioni economiche. Importo più alto a chi sta peggio. Oggi tutti ricevono la stessa cifra (527 euro mensili) che rappresenterà il livello minimo della prestazione. Il suo ammontare sarà graduato in modo da risultare superiore per chi ha maggior bisogno di assistenza.*

*E a chi sceglie i servizi. I beneficiari possono scegliere tra: a) un contributo economico; b) la fruizione di servizi alla persona (forniti da gestori privati, enti pubblici o da badanti regolarmente assunte). Per chi sceglie b) l'importo è maggiorato.*

### ***Servizi residenziali più adeguati***

*Consona dotazione di personale. Previsione di una dotazione di personale commisurata alle esigenze degli anziani residenti: oggi, al contrario, nelle strutture residenziali manca personale e gli stipendi sono poco attrattivi.*

*Competenze adeguate. Presenza di professionalità con competenze adatte alle caratteristiche degli anziani ospitati. La popolazione residente, infatti, è sempre più problematica, sia per la compromissione funzionale, sia per l'elevato numero di ospiti con demenza.*

*Qualità degli ambienti di vita. Garanzia della qualità degli ambienti di vita, grazie a strutture con ambienti amichevoli, sicuri, che facilitino le normali relazioni e il rapporto con le comunità.*

### ***Per I badanti agevolazioni fiscali e formazione***

*Prestazione universale. A fronte di una spesa per una badante regolarmente assunta, l'importo aumenta rispetto al valore base della prestazione, a titolo di riconoscimento dell'appropriatezza dell'impiego del trasferimento monetario ricevuto (vedi IV box).*

*Competenze. Definizione di standard formativi per le badanti attraverso apposite linee guida nazionali che specificano le competenze richieste e indicano le modalità per il riconoscimento delle competenze pregresse, comunque maturate.*

*Riordino agevolazioni.*

*Riassetto delle agevolazioni fiscali e contributive concernenti il lavoro delle badanti, al fine di sostenere la regolarizzazione e la qualità del lavoro di cura svolto a domicilio.*

## Trekking inclusivo sul Montalbano con Gumasio e Uisp

Domenica 26 marzo si svolgerà il trekking organizzato dall'Asd Gumasio, in collaborazione con il comitato Uisp Empoli Valdelsa APS. Si tratta di un evento che, oltre ad offrire una attività di accompagnamento su percorsi del Montalbano, si presenta come un vero e proprio progetto di inclusione aperto a tutti e tutte. A fianco del percorso principale ad anello è, infatti, stato previsto un percorso più breve ed anche uno facilitato e altamente inclusivo. Il ricavato delle iscrizioni all'evento sarà devoluto all'associazione Noi da Grandi. I percorsi saranno tre: uno più lungo da 18 km (600 mt di dislivello), uno più corto da 14 km (450 mt di dislivello) e uno facilitato da 3 km (tutto in discesa), che sarà gestito da operatori Uisp nell'ambito del progetto "AbilitiAMO", sostenuto dalla Fondazione CR Firenze. Per i primi due percorsi il ritrovo è alle ore 8 in piazza Guido Masi (nel centro di Vinci) con partenza alle 8.30 mentre per il percorso facilitato il ritrovo è alla Casa Natale di Leonardo ad Anchiano alle 10.30 con partenza alle 11. Per il percorso facilitato di 3 km ci si può iscrivere contattando direttamente il comitato Uisp allo 0571/711533, scrivendo a [empolivaldelsa@uisp.it](mailto:empolivaldelsa@uisp.it) o recandosi presso gli uffici in via XI Febbraio 28/A a Empoli. "Si tratta della prima iniziativa di trekking aperta a tutte e tutti che organizziamo - spiega Claudio Bonistalli di Gumasio - e abbiamo già ricevuto un'importante risposta. Il percorso è di media difficoltà e non è competitivo. Ad ogni partecipante sarà consegnato un pacco evento e sono previsti due punti ristoro, oltre a quello finale all'arrivo organizzato da Noi Da Grandi e che è stato denominato Pasta Party". Per i percorsi più lunghi sono previsti due punti ristoro, uno a Sant'Amato con la collaborazione dell'associazione Sant'Amato a Tavola e uno a Faltognano in località Leccio grazie alla parrocchia. Il tragitto ha un tempo stimato tra le quattro e le sei ore e l'arrivo è fissato nel parcheggio adiacente all'impianto sportivo in via Ripalta. Qui ci sarà il ristoro finale, a base di pasta, organizzato dall'associazione Noi Da Grandi. "Questo è un evento che arriva dal basso - spiega Arianna Poggi, presidente Uisp - è nato piano piano dal territorio grazie all'associazione Gumasio, che ringrazio per il grande lavoro fatto e per aver ha coinvolto le associazioni in una grande manifestazione. Sarà l'occasione per fare attività sportiva all'aria aperta, ma soprattutto per passare del tempo insieme divertendosi e conoscendosi reciprocamente. Abbiamo questo sogno un po' ambizioso di continuare ossessivamente a costruire momenti di socialità, convivialità e inclusione. Questa volta proviamo a farlo con un trekking alla scoperta del territorio, includendo chiunque abbia voglia di uscire di casa e stare insieme, con la possibilità di arrivare insieme al traguardo: lo sportivo, la famiglia con bimbi piccoli, le persone con una disabilità, o chi semplicemente non è abituato a camminare. Ad assicurare la socializzazione e la festa all'arrivo, oltre ai vari ristori lungo il percorso, ci sarà il party curato dalla associazione Noi da Grandi a cui va il ricavato dell'evento. Il progetto "AbilitiAMO" è appena iniziato e ci spinge a progettare continuamente occasioni per offrire a tutta la comunità momenti di sport, inclusione e socialità. I traguardi che non si raggiungono mai sono quelli che non si intraprendono: come Uisp ci siamo presi l'impegno di provarci tutti insieme a fare attività coinvolgendo le tante associazioni del territorio". I percorsi sono tutti assistiti e segnalati e sarà presente un'ambulanza con personale sanitario in caso di incidenti. Il tragitto è prevalentemente fuori dalla strada asfaltata e interamente nel territorio del Montalbano, nel comune di Vinci. Ai partecipanti si raccomanda di portare una riserva di acqua, scarpe da trekking e abbigliamento idoneo. Fonte: Uisp Empoli Valdelsa

## Grande successo per il campionato nazionale di nuoto artistico Uisp

Martedì 21 Marzo 2023 – 13:08

Quasi 600, in totale, i partecipanti alla manifestazione. Le formazioni labroniche si sono ben difese con le vittorie della Livorno Aquatics nelle categorie Squadre Esordienti C, Duo Esordienti C e Duo Esordienti B. Ma i complimenti vanno ovviamente a tutte le società arrivate alla piscina Camalich

86 iscritte nella categoria Solo, più di 100 coppie nella categoria Duo e 63 gruppi nella categoria squadre. Sono questi i numeri che testimoniano il grande successo del Campionato nazionale primaverile di Nuoto Artistico organizzato dalla Uisp a Livorno. Tantissime atlete (e il classe 1999 Federico Martino, unico ragazzo in gara) provenienti da otto regioni sono scese nelle acque della piscina Camalich di via Allende dando vita a un weekend davvero entusiasmante. Tra sabato 18 marzo e domenica 19 marzo, non sono mancate le emozioni e gli applausi per tutte le partecipanti che si sono messe in gioco

alla caccia del primo posto nelle rispettive categorie.

**Come sempre, di fronte a un evento così importante, Livorno ha risposto presente con una spettacolare affluenza di pubblico durante la due giorni di gare. «Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato a questa intensa due giorni – afferma Daniele Bartolozzi, presidente del Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche -. Questa manifestazione è un'altra dimostrazione di quanto sia importante lo sport di base per il nostro territorio, dove è fondamentale preservare e promuovere percorsi che diano a tutti l'opportunità di praticare attività sportiva, indipendentemente dai risultati».**

**Quasi 600, in totale, i partecipanti alla manifestazione. Le formazioni labroniche si sono ben difese con le vittorie della Livorno Aquatics nelle categorie Squadre Esordienti C, Duo Esordienti C e Duo Esordienti B. Ma i complimenti vanno ovviamente a tutte le società arrivate alla piscina Camalich, che hanno reso questo weekend davvero fantastico sotto ogni punto di vista. La tappa del Campionato nazionale primaverile Uisp di Nuoto Artistico ha lanciato segnali assolutamente positivi in vista dei prossimi campionati estivi, in programma a Civitavecchia. Senza ombra di dubbio l'attività del nuoto amatoriale targata Uisp è ripartita alla grande, portando avanti in maniera davvero trionfale i valori di un mondo sportivo sano e aperto a tutti in ogni parte d'Italia.**

**Ecco chi è salito sul podio nelle varie categorie. Duo Esordienti C: 1) Azzurra Ferretti – Matilde Forgiarini (Livorno Aquatics), 2) Linda Carrara – Iris Pucci (Livorno Aquatics), 3) Martina Vernillo**

**– Giorgia Benfenati (No Way); Squadra Esordienti C: 1) Livorno Aquatics, 2) No Way, 3) Polisportiva G. Masi ASD. Solo Esordienti B: 1) Serena Angelini (Wesport Modena), 2) Stefania Grivet Brancot (Wild Sport ASD), 3) Alice Morabito (ASD Nomentano); Duo Esordienti B: 1) Azzurra Ferretti – Camilla Castello (Livorno Aquatics), 2) Greta Prosperi – Giorgia Prosperi (Livorno Aquatics), 3) Giulia Zheng – Elena Rudalli (Associazione Sestese); Squadra Esordienti B: 1) Livorno Aquatics, 2) Livorno Aquatics, 3) Polisportiva G. Masi ASD. Solo Esordienti A1: 1) Diana Secondi (Sincro CUS Asd – Udine), 2) Emma Frosini (Associazione Sestese), 3) Adele Raggi (Aquatica); Duo Esordienti A1: 1) Juliet Frontalini – Gaia Punzo (Heaven Due), 2) Lucrezia Cadoni – Syria Vincenzi (Heaven Due), 3) Alice Angelini – Benedetta Guido (Wesport Modena); Squadra Esordienti A1: 1) Heaven Due, 2) Wesport Modena, 3) Baia Sport ASD. Solo Esordienti A2: 1) Eleonora Barberis (Wild Sport ASD), 2) Giulia Notarstefano (Rari Nantes Roma Vis Nova), 3) Ludovica La Vista (Rari Nantes Roma Vis Nova); Duo Esordienti A2: 1) Eleonora Barberis – Benedetta Burcul (Wild Sport ASD), 2) Clara Costantini – Serena Pavese (ASD Nomentano), 3) Greta Cimignolo – Ludovica La Vista (Rari Nantes Roma Vis Nova); Squadra Esordienti A2: 1) Polisportiva G. Masi ASD, 2) Tropos, 3) Associazione Sestese. Solo Ragazze 1: 1) Marianna Nuccetelli (Rari Nantes Roma Vis Nova); Duo Ragazze 1: 1) Ilaria Matilde Reina – Sofia Serra (Asd Rari Nantes Gerbido); Squadra Ragazze 1: 1) No Way, 2) No Way. Solo Ragazze 2: 1) Beatrice Agnoli (Sportivamente Belluno), 2) Elisabetta Manca (Uisp Bolzano), 3)**

**Giorgia Mambelli (Accadueo ASD Forlì); Duo Ragazze 2: 1) Arianna Vignoli – Olivia Pavia (Associazione Sestese), 2) Cecilia Paoletti – Virginia Iacovone (ASD Nomentano), 3) Silvia Mazza – Anna Benedetti (Wesport Modena); Squadra Ragazze 2: 1) Wesport Modena, 2) Associazione Sestese, 3) Associazione Sestese. Solo Ragazze 3: 1) Marta Schiaroli (Senigallia Nuoto), 2) Sofia Giaccaglia (ASD Nomentano); Duo Ragazze 3: 1) Giulia Gariboldi – Thea Giangualano (Tecri Nuoto ASD – Cornaredo), 2) Maria Celeste Rimella – Sofia Piazza (Tecri Nuoto ASD – Omegna), 3) Arianna Sorrentino – Gaia Giraldi (Gymnic Club Nuoto Lucca); Squadra Ragazze 3: 1) Tecri Nuoto ASD – Omegna, 2) Aquatica Torino, 3) Accadueo ASD Forlì. Solo Junior 1: 1) Ginevra Micheloni (Gymnic Club Nuoto Lucca), 2) Giulia Cogorno (Ns Emilia SSD), 3) Giulia Forneris (Asd Rari Nantes Gerbido); Duo Junior 1: 1) Ilaria De Palma – Marta Mariani (Asd Rari Nantes Gerbido). Solo Junior 2: 1) Elisa Waldner (Uisp Bolzano), 2) Francesca Marin (Sincro CUS Asd – Udine), 3) Michelle Trombetta (Sincro CUS Asd – Udine); Duo Junior 2: 1) Francesca Marin – Sara Roscioli (Sincro CUS Asd – Udine), 2) Irene Antonini – Marianna Nuccetelli (Rari Nantes Roma Vis Nova), 3) Giorgia Marchisone – Anna Mondino (Wild Sport ASD); Squadra Junior 2: 1) Associazione Sestese, 2) No Way, 3) Ns Emilia SSD. Solo Junior 3: 1) Marta Rinaldi (Tecri Nuoto ASD – Omegna), 2) Lili Guba Virag (Tecri Nuoto ASD – Cornaredo), 3) Marianna Leo (Aquatica Torino); Duo Junior 3: 1) Marta Rinaldi – Giorgia Tiengo (Tecri Nuoto ASD – Omegna), 2) Carlotta Neri – Giulia Valentini (Accadueo ASD Forlì), 3) Alice**

**Grandi – Ilaria Bulgarelli (Tecri Nuoto ASD – Omegna); Squadra Junior 3: 1) Aquatica Torino, 2) Asd Rari Nantes Gerbido. Solo Assolute 1: 1) Federica Pollina (Associazione Sestese), 2) Martina Moià (Asd Rari Nantes Gerbido); Duo Assolute 1: 1) Alice Vandelli Yuki Mi – Marianna Volta (Ns Emilia SSD), 2) Elena Borghi – Elisabetta Trevisani (Ns Emilia SSD). Solo Assolute 2: 1) Viola Vannini (Tropos), 2) Lucrezia Lombardo (Wild Sport ASD), 3) Carlotta Velgi (Aquatica); Duo Assolute 2: 1) Diana Baldacci – Matilde Bandini (Accadueo ASD Forlì), 2) Viola Vannini – Ginevra Calamini (Tropos), 3) Beatrice Agnoli – Laura Fant (Sportivamente Belluno); Squadra Assolute 2: 1) Associazione Sestese, 2) No Way, 3) Associazione Sestese; Solo Master 1: 1) Gabriella Pierazzi; Duo Master 1: 1) Giovanna Gregori – Carlotta Mirimin (Asd Rari Nantes Gerbido); Duo Master 2: 1) Lucrezia Lombardo – Giulia Grivet Brancot (Wild Sport ASD); Duo Misto Master 2: 1) Francesca Montù – Federico Martino (Wild Sport ASD). Solo Disabilità Intellettiva: 1) Chiara Magni (Associazione Sestese). Solo Disabilità Fisica: 1) Anna Turci (Accadueo ASD Forlì).**

**Condividi:**



# Più sport per vivere in salute, conferenza stampa con Uisp il 22 marzo alle ore 12.15

**Partecipano il presidente della Toscana Giani e l'assessore Bezzini**

**Promuovere lo sport e stili di vita salutari tra i giovani. La Regione Toscana firma con questo obiettivo un protocollo d'intesa con Uisp, l'Unione italiana sport per tutti. Lo scopo è diffondere la pratica sportiva, come momento anche di educazione, dove oggi è meno diffusa, superando anche divari di genere.**

**L'intesa sarà illustrata nel corso di una conferenza stampa in programma mercoledì 22 marzo alle ore 12.15 nella Sala Pegaso di Palazzo Strozzi Sacrati in piazza del Duomo 10 a Firenze, sede della presidenza della giunta regionale toscana.**

**Interverranno, per la Regione, il presidente della Toscana Eugenio Giani e l'assessore al diritto alla salute Simone Bezzini. Con loro ci saranno il presidente del Comitato regionale di Uisp Lorenzo Bani ed altri rappresentanti dell'associazione.**

**I colleghi giornalisti potranno seguire la conferenza stampa in presenza oppure anche da remoto, on line, al link che sarà inviato prima dell'evento.**

**VN | Sport**

# Duecento atleti in gara al Campionato Uisp di artistico a rotelle

Cresce in provincia di Varese il movimento del pattinaggio: mai così tanti atleti ai "provinciali" tra Saronno e Busto Arsizio. Presenti tutte le società del territorio

Volteggi, danze, trottolo e salti tutto sulle note della musica. Si è rivelata un successo la **fase 1 nazionale del Campionato di pattinaggio artistico a rotelle Varese Uisp** che si è svolta sabato a **Saronno** e domenica a **Busto Arsizio**. Quasi **200 gli atleti in gara** provenienti dalle **otto società della provincia di Varese**: A.S.D. International Skating, A.S.D. Pattinando Cocquio, New Stars Skating A.S.D, Accademia Bustese Pattinaggio, New Dream Busto Arsizio A.S.D., Italian Skating Saronno, Rotellistica Gallaratese Asd E Rotellistica Lonatese Asd. Presente anche **una società di Cremona** con 10 atleti.

«L'organizzazione del campionato è stata molto fluida nei tempi; le **gare sono state molto intense e belle** – è il commento di **Marco Frattolillo, coordinatore Uisp** del pattinaggio artistico per la provincia di Varese – Devo ringraziare **Italian Skating Saronno** che ha dato la possibilità di organizzare le gare nella loro città. Poi ringrazio tutto lo staff di **International Skating** per aver partecipato con impegno all'ottima riuscita della competizione. Staff che è sempre presente e che lo fa con e per passione».La giornata di sabato si è svolta all'istituto comprensivo **Aldo Moro di viale Santuario a Saronno** ed è stata dedicata alle **categorie promozionali**, con gare dalle 8.30 del mattino fino a sera. In pista si sono **esibiti i bambini più piccoli**, quelli che da poco muovono i primi passi sui pattini a rotelle. La **domenica, al mattino, al**

**Pala Castiglioni** di via Ariosto a **Busto Arsizio**, ha ospitato le **specialità obbligatorie e le gare delle formule**. Dalle 16 in avanti si sono poi sfidate le formule avanzate e le categorie ufficiali con competizioni di livello molto alto. Nel 2017 gli atleti iscritti alla prima fase **erano 100, lo scorso anno 150, adesso quasi 200**. Numeri che dimostrano come il pattinaggio, con i suoi salti e i suoi volteggi dai nomi particolari come Flip, Thoren, Toeloop, stia avendo **sempre più successo nella nostra provincia**. «Non c'erano mai stati così tanti iscritti alla fase 1 – continua Frattolillo – Un'altra nota positiva è che **tutte le società** di pattinaggio artistico a rotelle della provincia di Varese **hanno aderito al campionato**, cosa che non era mai successa prima. Sono orgoglioso di come questo sport si sia sviluppato negli ultimi anni, arrivando ad avere anche atleti di buon livello».

Il pattinaggio regala soddisfazioni anche al pubblico: una volta, per le coreografie, si utilizzavano brani di musica classica o moderna, adesso **canzoni conosciute e orecchiabili, di tutti i generi**. Di coreografie, in questa due giorni di gare, ne sono andate in scena **quasi duecento: un vero spettacolo** per le famiglie degli atleti, ma anche per gli appassionati di questo sport che affascina soprattutto per le danze, le cosiddette *rolling dancing*.

**Luccain** Diretta

## **Ritmica Girasole in evidenza alla prova regionale Uisp di Montelupo**

Cecilia Porcella campionessa nell'all around. Trionfa anche Valeria Pacini nella seconda categoria Senior 2007. Bene anche la spedizione a Viareggio

**Domenica (19 marzo) si è svolta al PalaBitossi di Montelupo Fiorentino la seconda prova del Campionato Regionale Uisp di ginnastica ritmica. Nella**

**seconda categoria esordienti si conferma in crescita Cecilia Porcella, 9 anni, che vince la gara di giornata con due ottimi esercizi al corpo libero, con cui vince l'argento ed alla palla, con cui vince un altro oro e si laurea campionessa regionale Uisp 2023 sull'all around (somma dei due attrezzi). Gioia per questa giovane ginnaste che ha iniziato a gareggiare a partire da gennaio e che si sta dimostrando una vera garista. Trionfa anche Valeria Pacini nella seconda categoria Senior 2007, al cerchio, ma si deve poi accontentare del settimo posto in classifica generale a causa di un errore alle clavette. In contemporanea al PalaBarsacchi di Viareggio si è svolta la seconda prova del campionato di squadra allieve Gold della Federazione Ginnastica Italiana. La Ritmica Girasole scesa in pedana con Ylenia Caretti, Ginevra Giorgetti, Viktoria Bazhenova e Gaia Nigido, si è classificata quinta, migliorando di molto il punteggio ottenuto nella prima prova ottenendo, così, un buon piazzamento che qualifica la squadra per la fase Interregionale.**

**Sabato (18 marzo) sempre al Palabarsacchi, si è disputata la prima prova del Torneo Gold Italia Fgi, a cui hanno partecipato ginnaste di alta specializzazione, il top della Ritmica Toscana.**

**Ylenia Caretti, nella categoria allieve 1-2, mette in mostra tutta la sue doti: simpatia e scioltezza, suscitando l'approvazione delle competenti tecniche, ed è seconda, con due buoni esercizi al corpo libero ed alla fune ed accede alla fase nazionale.**

**Nelle Junior 1 Sonia Galli e nelle Senior Rebecca Del Freo, mettono in mostra tutto il loro agonismo e la loro voglia di gareggiare ma commettono gravi errori e si trovano la strada sbarrata del podio da ginnaste di altissimo livello.**

**Per tutte ci sarà tempo per rivedere esercizi e prepararsi al meglio per le finali nazionali, un ringraziamento particolare, va alle tecniche della Ritmica**

**Girasole, Conforti e Martinelli, che come sempre fanno salti mortali per portare 2, le loro ginnaste.**